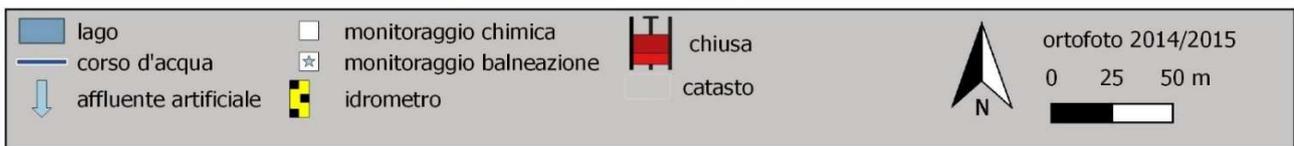
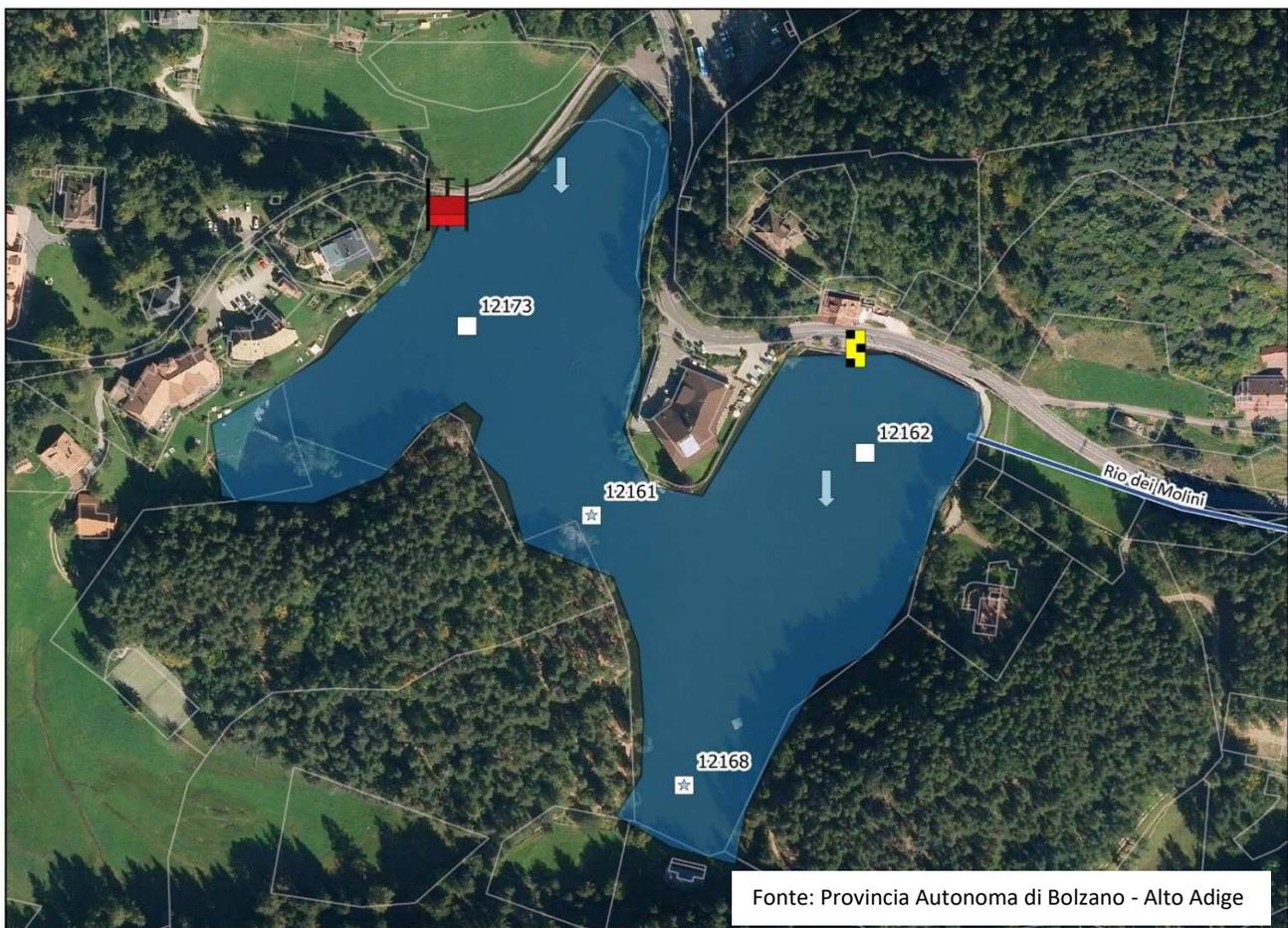


Lago di Costalovara (S209)

Bacino imbrifero: Adige
 Superficie: 0,033 km²
 Tipologia: AL-7
 Natura del corpo idrico: naturale

Monitoraggio: balneabilità
 analisi chimico-fisiche
 Identificazione: lago balneabile
 Superficie bacino imbrifero: 0,656 km²
 Volume: 102.165 m³
 Profondità massima: 4 m



Fascia di protezione ai sensi della l.p.8/2002, art. 48, comma 4

Balneabilità (volume E)

Nel 2016, la qualità delle acque balneabili, ai sensi del D.Lgs. 116/2008, è stata classificata come eccellente.

Descrizione sintetica

Il Lago di Costalovara, situato a 1.176 m, si estende su una superficie di 3,3 ettari e presenta una profondità massima di 4 m. Il corpo idrico sorge ai margini sud-orientali dell'altipiano del Renon, adiacente alla conca bolzanina. Il lago, di origine naturale, si è formato a seguito dello sbarramento di depositi morenici ed è stato integrato da una diga artificiale. Il fondo roccioso è composto esclusivamente da porfidi quarziferi cui si sovrappongono depositi morenici. Il lago, con profondità ridotta (il punto massimo si trova nella parte orientale), presenta una tendenza allo sviluppo di grandi masse di piante subacquee; in virtù del ridotto bacino imbrifero, presenta uno scarso ricambio idrico naturale ed è da classificare come eutrofico. L'elevato contenuto di nutrienti determina un significativo sviluppo algale e quindi un forte intorbidimento delle acque, causando anche uno sviluppo abnorme delle piante sommerse superiori e un aumento dei valori di pH come conseguenza della consistente produzione primaria. Dei tre immissari, solo quello a nord apporta un quantitativo idrico degno di nota. Inoltre, è stato realizzato un immissario artificiale. Nei periodi di siccità, si rileva il disturbo dovuto all'utilizzo delle acque a scopo irriguo.

Misure per il conseguimento e il mantenimento degli obiettivi qualitativi

Ambito	Descrizione delle misure	Priorità
Ecologia delle acque	Laddove necessario, taglio e asportazione delle piante subacquee superiori	2
Gestione delle acque	Dopo la scadenza della concessione n. D/1338, revisione obbligatoria delle opzioni, indipendenti dal lago, per l'approvvigionamento idrico per l'irrigazione e, di conseguenza, la corrispondente attuazione	2